

FI e FdI: «Aeroporto, Rimini non può aspettare Forlì»

Barboni e Marcello:
«Rafforzare il Fellini
significa dare più forza
alla Romagna»

RIMINI

«Rimini non può frenare il proprio sviluppo per aspettare Forlì», attacca Antonio Barboni, coordinatore provinciale di Forza Italia. «Forlì ha pieno diritto a costruire la propria prospettiva aeroportuale. Ma questo non può tradursi in un rallentamento automatico di Rimini», rilancia il consigliere e coordinatore provinciale di Fratelli d'Italia, Nicola Marcello. Una guerra di campanile Rimini-Forlì, rischia di tramutarsi in una vera e propria battaglia dei cieli. Con al centro l'intenzione della Camera di commercio della Romagna di voler entrare nel capitale di AiRimum, società che gestisce l'aeroporto Fellini. E, a lato, la reazione risentita e stizzita delle istituzioni forlivesi.

«Le polemiche di queste ore rischiano di portare il dibattito nella direzione sbagliata – sottolinea Barboni -. La Camera di Commercio deve poter sostenere, con rigore e trasparenza,

le infrastrutture strategiche del territorio, nell'interesse delle imprese, del turismo e dell'economia reale. Equidistanza non può significare immobilismo. Significa valutare progetti, bilanci, solidità patrimoniale e prospettive industriali». Gli fa eco Marcello: «La Romagna deve imparare a fare sistema attorno alle proprie infrastrutture. Perché la vera competizione non è interna alla Romagna, ma con il sistema bolognese, che negli anni ha assunto un ruolo sempre più centrale. Se traffico, investimenti, programmazione e scelte strategiche si concentrano sul capoluogo, a perdere non è solo Rimini: perde anche Forlì, perde la costa, perde l'entroterra, perde l'intero sistema romagnolo».

E a dimostrazione della bontà delle intenzioni della Camera di commercio, il vertice riminese di Forza Italia porta a supporto numeri e cifre pro Fellini. «AiRimum presenta conti

in ordine – spiega Barboni -, Ebitda positivo, utile di esercizio e un piano di sviluppo aeroportuale di circa 80 milioni

di euro per il nuovo distretto aeroportuale da completarsi entro il 2033. Forlì è una realtà da rispettare, ma il rispetto non può trasformarsi in un diritto di veto verso Rimini». Chiosa allora il segretario di Fratelli d'Italia, Marcello: «Rafforzare il Fellini significa dare più forza alla Romagna nel confronto regionale, non togliere spazio ad altri territori. La responsabilità della politica è superare i campanilismi: se restiamo divisi, Bologna continuerà a concentrare funzioni, flussi e risorse; se facciamo sistema, la Romagna potrà difendere il proprio spazio, la propria economia e il proprio futuro».



Nicola Marcello e Antonio Barboni



Peso:24%